

EZIO DE FELICE

Ezio De Felice (1916-2000), architetto, docente universitario, esperto in Restauro e Museografia, è considerato uno dei caposcuola della esperienza museografica italiana che negli anni cinquanta ha visto la trasformazione architettonica degli spazi storici in spazi espositivi.

A partire dal dopoguerra, Carlo Scarpa a Castelvecchio, Venezia e Palermo, Franco Albini a Genova, BBPR a Milano, Franco Minissi a Roma, Ezio De Felice a Napoli e Salerno, hanno tracciato le linee di una moderna tendenza culturale del "fare museo", in cui Restauro Architettonico ed Allestimento Museale sono percepiti come aspetti di un unico tema progettuale.

Ezio De Felice nasce a Napoli, nel 1941 si laurea in Scienze Matematiche e nel 1945 si laurea in Architettura.

Il percorso accademico inizia nel 1951, quando assume l'incarico di Assistente Ordinario in Restauro dei Monumenti della facoltà di Architettura di Napoli, presso la cattedra del prof. arch. Roberto Pane, e si snoda fino al 1991 con la Docenza presso la cattedra di Allestimento e Museografia.

Numerose le cariche ricoperte da Ezio De Felice in campo scientifico e culturale.

Componente del Consiglio Scientifico dell' IRMOU, Istituto Nazionale di Ricerca Matematica ed Operativa per l'Urbanistica fondato da Luigi Moretti, nel 1958 rappresenta l'Istituto al Congresso Internazionale per l'Urbanistica a Liegi.

Nel 1960 viene chiamato da Bruno Zevi a far parte del Consiglio Nazionale dell' INARCH, e nel 1964 ne presiede la Sezione Campania.

In quegli stessi anni è docente al Corso di Museografia dell'Università del Nebraska, e al Corso di Restauro dei Monumenti e Museografia presso il Centre International des Etudes pour la Conservation et la Restaurations des Biens Culturels di Roma.

Nel 1972 viene chiamato da Carlo Ludovico Ragghianti ad assumere la docenza della cattedra di Museografia presso l'Università Internazionale dell'Arte di Firenze, diventando successivamente Membro del Consiglio Scientifico del Centro Studi per la Museologia, l'Espressione e la Comunicazione Visiva dell'U.I.A.

Su invito dell'ICOM di Parigi partecipa alla Réunion d'Experts dans le Domaine de la Fondation de Specialistes de la Conservation des Objects de Musées et du Patrimoine Architectural.

Presidente della Società di Museologia dal 1976, ne dirige la Rivista di Museologia dal 1979.

Nel 1997 viene nominato Membro Onorario della Accademia di Architettura dell'Hermitage di Mosca.

L'attività professionale di Ezio De Felice si articola nelle discipline della Progettazione Museale e del Restauro Architettonico.

Numerosissimi i progetti, fra i più significativi: Adattamento a Gallerie Nazionali della Reggia di Capodimonte a Napoli (Premio Nazionale INARCH 1961 per la Conservazione e la Valorizzazione del Patrimonio Architettonico), Ampliamento del Museo Archeologico di Paestum, Restauro e Adattamento a Museo del quadriportico dell'Abbazia di San Benedetto a Salerno (Premio Nazionale INARCH 1966 per la Conservazione e la Valorizzazione del Patrimonio Architettonico), Restauro ed Allestimento della Certosa di Padula, Ampliamento della Galleria Nazionale in Palazzo Abatellis a Palermo, Restauro dell'Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, Restauro dell'Auditorium di Victor Hortà a Bruxelles, Restauro del Castello Visconteo a Garlasco, Restauro del teatro dei Quattro Cavalieri a Pavia, Progetto per un Parco naturale tecnologico e di servizi nelle Cave di Tufo dei Campi Flegrei (Premio Nazionale INARCH 1989 per un Intervento a Scala Territoriale), Restauro ed adattamento a Biblioteca della Villa Imperiale a Genova.